

**CITTA' DI ARZIGNANO**

Provincia di Vicenza
Sede: Piazza Libertà n. 12 – Arzignano – (VI) C.A.P. 36071
COD. FISC.: 00244950242

Verbale letto,
approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to ENRICO
MARCIGAGLIA

**IL VICE
PRESIDENTE**

f.to MARIA ELENA
CISCO

**VERBALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. **31** del Reg. Delib.

OGGETTO:**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE,
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 6
AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18
DELLA L.R. N. 11/2004**

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di Aprile alle ore 20:00, nella Sala delle
Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

f.to STEFANIA
DI CINDIO

Consigliere	Presente	Consigliere	Presente
GIORGIO GENTILIN	SI	MIAZZO GABRIELE	A
ENRICO MARCIGAGLIA	SI	PANAROTTO NICOLO	SI
BORDIN CARMELO	SI	PERETTI LORELLA	A
BRUTTOMESSO MICHELE	SI	ROANA ANTONIO	SI
CARLOTTO MICHELE	AG	STERLE NICOLO'	SI
CISCO MARIA ELENA	SI	ZORZIN MADDALENA	SI
DAL LAGO VALERIA	SI		
DANI FEDERICA	SI		
GENTILIN ENRICO	SI		
MAGNABOSCO PIETRO	A		
MASTROTTO GIULIA	SI		

In pubblicazione
all'Albo Pretorio
per quindici giorni
consecutivi dal
11/05/2016.

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

Assessore	Presente
BEVILACQUA ALESSIA	N
FRIGO ANGELO	N
GUIOTTO SAMUEL	S
PIEROPAN MATTIA	S
ZIGGIOTTO LAURA	S

f.to IL SEGRETARIO
GENERALE

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente ENRICO MARCIGAGLIA, riconosciuta legale l'adunanza, invita il
Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia conforme
all'originale ad uso
amministrativo.

Lì, _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE****CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il 05/06/2016 per decorrenza del termine di dieci giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì 09/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Stefania Di Cindio

La proposta agli atti risulta la seguente:

“A fine 2015, il Consiglio Comunale aveva adottato la variante 6 al Piano degli Interventi, questa sera, il Consiglio Comunale è chiamato a discutere sulle osservazioni pervenute e ad approvarla.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 17.12.2015 è stata adottata la Variante 6 al Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004.

La delibera di adozione e la documentazione relativa alla Variante 6 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Arzignano per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 21 dicembre 2015 e a seguito dell’adozione della Variante 6 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano (VI) e del Rapporto Ambientale Preliminare, i predetti documenti sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Arzignano e resi consultabili e scaricabili sul sito Web del Comune di Arzignano, dando pubblicazione dell'avvenuto deposito sui quotidiani a diffusione locale “Il Giornale di Vicenza” e “L’Arena” in data 22.12.2015 e sul Portale Web Albo on-line di questo Comune.

Nei termini fissati dalla L.R. n. 11/2004 (giorni 30 dalla scadenza del periodo di deposito), cioè entro il 19 febbraio 2016, sono pervenute all’Amministrazione Comunale n. 9 osservazioni + 1 contributo da parte di Arpav equiparabile ad un’osservazione, mentre fuori termini non sono pervenute osservazioni. Le stesse sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all’interno del fascicolo “QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione” agli atti con prot. n. 11201 del 06.04.2016; tale fascicolo è depositato agli atti del presente provvedimento facendone parte integrante.

Riepilogo Osservazioni pervenute entro il termine del 19 febbraio 2016

n_Oss	n_prot	Data	Richiedente
1	0004304	10 febbraio 2016	Boschetti Daniele , nato ad Arzignano (VI) il 07/12/1950.
2	0004730	12 febbraio 2016	Franchetti Paolo , nato ad Arzignano (VI), il 20/08/1973.
3	0005045	16 febbraio 2016	Arch. Ezio Foldini , nato ad Arzignano (VI), il 08/08/1952.
4	0005434	18 febbraio 2016	Dr. Eugenio Maini , nato a Parma il 24/03/1960, in qualità di amministratore delegato e direttore generale della società Gruppo Mastrotto Spa con sede in Arzignano via Quarta Strada n. 7
5	0005506	19 febbraio 2016	KRISTAL S.n.c.
6	0005507	19 febbraio 2016	Gruppo Mastrotto Spa
7	0005537	19 febbraio 2016	Dr. Eugenio Maini , nato a Parma il 24/03/1960, in qualità di amministratore delegato e direttore generale della società Gruppo Mastrotto Spa con sede via Quarta Strada n. 7 ad Arzignano.
8	0005538	19 febbraio 2016	Dal Molin Anna Maria , nato ad Arzignano (VI), il 17/02/1963.

9	0005544	19 febbraio 2016	CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia - , sede provinciale di Vicenza a firma del direttore Ernesto Boschiero.
CONTRIBUTO / OSSERVAZIONE			
10	0003772	5 febbraio 2016	ARPAV – Dipartimento Provinciale di Vicenza.

Visto il fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”, agli atti con prot. n.0011201 del 06/04/2016 redatto dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, depositato agli atti della presente deliberazione.

Le n. 10 osservazioni pervenute sono state sottoposte inoltre al parere della Commissione Edilizia per il Territorio nella seduta del 13.04.2016, che ha espresso i pareri in modo unanime condividendo e facendo propri i pareri come espressi nel *parere del Responsabile Servizio Urbanistica in merito all'osservazione* in qualità di Progettista Coordinatore all'interno del fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”;

E' stato sentito il parere della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 13.04.2016;

La Variante 6 al Piano degli Interventi in argomento è soggetta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11.

Si propone pertanto al Consiglio Comunale di decidere sulle osservazioni e di approvare quindi la Variante 6 al Piano degli Interventi, come previsto al comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, sulla base dello schema di provvedimento che i Sigg. Consiglieri hanno avuto modo di conoscere, perché inserito nel fascicolo del Consiglio relativo all'oggetto”.

Il Presidente invita il Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Arch. Mascarello, a relazionare sull'argomento.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“Come avete avuto modo di vedere, sulla variante 6 al Piano degli Interventi sono giunte 10 osservazioni. Questa sera i signori Consiglieri sono invitati ad esprimersi sulle osservazioni. Gli uffici hanno predisposto il quaderno con una proposta di controdeduzione alle osservazioni che, se favorevolmente condivisibili da parte dei Consiglieri, i Consiglieri dovrebbero votare favorevole a tutte le proposte che l'ufficio farà”.

Il Segretario Generale, Dott. **DI CINDIO**, precisa che sarà esaminata singolarmente ogni osservazione e si voterà la proposta dell'ufficio in merito ad ognuna di esse. Alla fine verrà effettuata una votazione complessiva sull'intero argomento.

Esce il Presidente Marcigaglia. Assume la presidenza della seduta il Vice Presidente Maria Elena Cisco (Presenti n. 11 Consiglieri ed il Sindaco).

Si procede quindi all'esame delle singole osservazioni, con ordine e numero di identificazione come catalogate con numerazione progressiva nel fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“Io partirei con la prima osservazione: è stata presentata dal sig. Boschetti Daniele e in sostanza pone quattro punti, due sono condivisibili e due non sono condivisibili, come avete avuto modo di vedere nella documentazione a disposizione dei Consiglieri, quindi si propone il parziale accoglimento dell'osservazione”.

1) Osservazione n. 1 - pervenuta in data **10/02/2016** al n. **0004304** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*” agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Boschetti Daniele**, nato ad Arzignano (VI) il 07/12/1950.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

1. Richiesta di modifica delle NTA-Op del PI in particolare all'articolo 19 per la definizione dei “Parchi Commerciali”;

2. Richiesta di modifica delle NTA-Op del PI in particolare all'articolo 19 per la definizione dei "Centri Commerciali";
3. Richiesta modifiche scheda n.2 delle "Schede Aree e/o strutture dismesse degradate - convenzionate" per possibilità insediamento due strutture commerciali;
4. Richiesta esame Allegato B;

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento per punti 1 e 3 mentre **CONTRARIO** all'accoglimento per i punti 2 e 4 per le motivazioni espletate nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione".

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE al parziale accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **1** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **1** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 12
VOTANTI	N. 12
FAVOREVOLI	N. 12

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° **1** è **parzialmente accolta** .

Entra il Cons. Peretti. Risultano, quindi, presenti n. 12 Consiglieri ed il Sindaco.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

"Seconda osservazione: è stata presentata dal sig. Franchetti Paolo e anche in questo caso si propone il parere favorevole all'osservazione, come avete avuto modo di vedere nella documentazione che è stata resa disponibile".

2) Osservazione n. 2 - pervenuta in data **12/02/2016** al n. **0004730** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Franchetti Paolo**, nato ad Arzignano (VI), il 20/08/1973.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta:

Si chiede la revisione della Scheda 6 - Elaborato "Schede Aree e/o strutture dismesse degradate - convenzionate", prevedendo l'obbligo del raggiungimento dell' accordo con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 6 LR 11/2004 solo se verrà richiesto di insediare attività commerciali con superficie di vendita complessiva superiore a 1.000 mq.;

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione in quanto coerente con le scelte e gli obiettivi di programmazione urbanistica per il territorio senza modificare il dimensionamento.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **2** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **2** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 2 è **accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

“Osservazione numero 3: presentata dall'architetto Ezio Foldini. Anche in questo caso si propone l'accoglimento dell'osservazione con le modalità che avete avuto modo di vedere nella documentazione resa disponibile”.

3) Osservazione n. 3 - pervenuta in data **16/02/2016** al n. **0005045** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”* agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Arch. Ezio Foldini**, nato ad Arzignano (VI) il 08/08/1952.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta:

Si chiede la modifica dell'art. n. 24 delle NTA-Op del PI aggiungendo la possibilità per le ZTO “Zone C2-Residenziali” di monetizzare le aree “standard primari – attrezzature di vicinato” a parcheggio per la parte eccedente i 4 mq/abitante anche se previsti da ricavare nella specifica “Scheda Normativa sulle Zone Territoriali Omogenee” per l'isolato, a condizione che tale possibilità venga recepita nel PUA per l'urbanizzazione dell'area

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione restando la possibilità di valutare l'opportunità di concedere la monetizzazione in sede di PUA

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo fascicolo “QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”** .

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 3 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 3 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 3 è **accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

“Quarta osservazione: presentata dal dott. Eugenio Maini per conto del Gruppo Mastrotto. Anche in questo caso si propone l'accoglimento dell'osservazione con modifica di alcuni elaborati, come avete avuto modo di vedere nella documentazione che è stata resa disponibile”.

4) Osservazione n. 4 - pervenuta in data **18/02/2016** al n. **0005434** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”* agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Dr. Eugenio Maini**, nato a Parma il 24/03/1960, in qualità di amministratore delegato e direttore generale della società Gruppo Mastrotto Spa con sede via Quarta Strada n. 7 ad Arzignano.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

Si chiede la possibilità di realizzare la porzione di fabbricato ad uso direzionale (uffici) con altezza fuori terra fino a ml. 30,00 (massimo n. 10 piani fuori terra), manifestando la disponibilità a riconoscere all'Amministrazione Comunale una quota superiore al 40% del vantaggio economico generabile dall'incremento della SLP a seguito dell'aumento dell'altezza, nel rispetto dell'art. 43 delle NTA del PAT, in sede di rilascio del Permesso di Costruire per la costruzione dei fabbricati, a titolo di perequazione urbanistica - compensazione.

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione portando l'altezza massima a ml. 35,00 per garantire la realizzabilità dei 10 piani fuori terra richiesti a direzionale, proponendo la modifica dell'art. 25 delle NTA-Op del PI e della Scheda dell'isolato D1.1.2 8046 come evidenziato nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione".

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **4** in esame.

Il Cons. **PERETTI** espone quanto segue:

"Buonasera, intanto mi scuso ma ero alla presentazione del libro, per una questione di amicizia più che altro. L'unico dubbio: il discorso dei 30 metri, la media dell'altezza degli edifici, com'è?"

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

"Attualmente l'altezza che è consentita in tutta l'area sono 15 metri. Loro, in particolare, chiedono la possibilità di fare un edificio di 10 piani fuori terra ad uso direzionale. Quindi i 10 piani fuori terra vuol dire 35 metri di altezza massima a direzionale, sulla quale – sui piani realizzati oltre i 15 metri – sarà applicato il contributo perequativo".

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **4** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° **4** è **accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

"Osservazione n. 5: presentata dalla Società Kristal Snc, in particolare riguarda un'area che è a confine tra Viale Industria e Via Sega. L'osservazione è divisa in tre punti: si propone l'accoglimento delle osservazioni con le modalità che avete avuto modo di vedere nella documentazione che è stata predisposta".

5) Osservazione n. 5 - pervenuta in data **19/02/2016** al n. **0005506** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Kristal S.n.c.**

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

1. Si chiede la possibilità di attuare l'intervento per singole proprietà garantendo superficie commerciale di 1500 mq;
2. Che la possibilità di individuazione l'ambito del PUA avvenga in sede di presentazione dello stesso per singole proprietà senza costituire variante al PI;
3. che il raggiungimento dell'accordo dell'art. 6 LR 11/2004 sia previsto solo qualora si preveda un'attività superiore a 1.000 mq. in quanto già il piano precedente prevede l'insediamento di attività commerciali fino a 1.000 mq.

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione come evidenziato nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione".

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **5** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone quindi ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **5** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° **5** è **accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

"Osservazione n. 6: presentata dal Gruppo Mastrotto S.p.A per l'area adiacente all'area di proprietà della società Kristal. Chiedono gli stessi punti che erano previsti per l'osservazione 5 e si propone l'accoglimento delle osservazioni con le modalità che avete avuto modo di vedere".

6) Osservazione n. 6 - pervenuta in data **19/02/2016** al n. **0005507** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Gruppo Mastrotto Spa**

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

1. Si chiede la possibilità di attuare l'intervento per singole proprietà garantendo superficie commerciale di 1500 mq;
2. Che la possibilità di individuazione l'ambito del PUA avvenga in sede di presentazione dello stesso per singole proprietà senza costituire variante al PI;
3. che il raggiungimento dell'accordo dell'art. 6 LR 11/2004 sia previsto solo qualora si preveda un'attività superiore a 1.000 mq. in quanto già il piano precedente prevede l'insediamento di attività commerciali fino a 1.000 mq.

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione come evidenziato nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione".

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Esce l'Assessore Pieropan.

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **6** in esame.

Il Cons. Peretti chiede all'Arch. Mascarello se può riassumere il contenuto dell'osservazione.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

"Sì, sono tre punti: nel primo viene chiesta la possibilità di attuare l'intervento per singole proprietà, garantendo una superficie commerciale di massimo 1.500 metri quadri.

Nel secondo punto viene chiesta la possibilità di individuare l'ambito del PUA che permetterà l'attuazione dell'intervento in sede di presentazione per singole proprietà del Piano Attuativo.

Terzo punto: che l'accordo – ai sensi dell'art. 6 – ci sia l'obbligo del raggiungimento qualora si preveda l'insediamento di attività commerciali superiori a 1.000 mq.”

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 6 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 6 è **accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue :

“Osservazione n. 7: presentata sempre dal dott. Eugenio Maini per conto del Gruppo Mastrotto. In sostanza chiede la possibilità di poter realizzare dei magazzini nella parte interrata e dei parcheggi pubblici sul futuro intervento che sarà realizzato. Si propone l'accoglimento dell'osservazione con le modalità indicate nella documentazione che vi è stata resa disponibile”.

7) Osservazione n. 7 - pervenuta in data **18/02/2016** al n. **0005537** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”* agli atti con prot. n. **0011201 del 06.04.2016**;

Richiedente/i: **Dr. Eugenio Maini**, nato a Parma il 24/03/1960, in qualità di amministratore delegato e direttore generale della società Gruppo Mastrotto Spa con sede via Quarta Strada n. 7 ad Arzignano.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta:

per il nuovo isolato **D1.1.2 8046** in ATO 3 di PAT si chiede la modifica dell'art. 25 delle NTA-Op del PI prevedendo la possibilità di realizzare magazzini e/o depositi anche sotto il parcheggio che sarà realizzato pubblico e/o di uso pubblico.

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione modificando l'art. 25 delle NTA-Op del PI, come evidenziato nel fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”*.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo “QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”** .

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **7** in esame.

Il Cons. **PERETTI** espone quanto segue:

“Solo un chiarimento: questo discorso del parcheggio – così come il direzionale – è la perequazione, o sbaglio? È collegato allo spostamento di Tezze o non c'entra niente?”

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“L'area è la stessa. Diciamo che quello che avevamo proposto in sede di adozione equilibrava il discorso dello spostamento della conceria Tezze, perchè la superficie territoriale era pressoché la stessa, l'altezza era pressoché la stessa e c'era il forte beneficio per la comunità di Tezze di migliorare la qualità della vita. Quello che viene chiesto - di fare l'edificio di 10 piani e qualcosa in più – in quel caso chiediamo l'applicazione del contributo perequativo, che verrà determinato in sede di rilascio del permesso di costruire. Questo qua è un magazzino, pagheranno gli oneri di urbanizzazione”.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 7 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 7 è **accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“Osservazione n. 8: presentata dalla sig.ra Dal Molin Anna Maria per l'area lungo Viale Industria, si formula in due punti. Si propone il recepimento dell'osservazione con le modalità che avete visto, in sostanza che l'accordo, ai sensi dell'art. 6, sia obbligatorio qualora si preveda l'insediamento di attività commerciale superiore a 1.000 mq e poi di confermare la possibilità di insediare un'attività commerciale con superficie di vendita fino a 2.500 mq.”

8) Osservazione n. 8 - pervenuta in data **19/02/2016** al n. **0005538** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”* agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **Dal Molin Anna Maria**, nato ad Arzignano (VI), il 17/02/1963.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta:

In riferimento all'area individuata nella Scheda 5 tra le *“Schede Aree e/o Strutture Dismesse – Convenzionata”* nella Variante 6 al PI adottata viene richiesto:

1. La possibilità di insediare un attività commerciale con Superficie di Vendita fino a 1.000 mq senza il raggiungimento di accordi con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 6 LR 11/2004 essendo tale possibilità già prevista dalla disciplina urbanistica vigente prima dell'adozione della Variante 6 al PI;
2. Sia ammessa la possibilità di insediare un unica attività commerciale con Superficie di Vendita fino a 2.500 mq previa predisposizione del PUA e il raggiungimento dell'accordo con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 6 LR 11/2004;

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione modificando la Scheda 5 tra le *“Schede Aree e/o Strutture Dismesse – Convenzionata”* come evidenziato nel fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”*, si evidenzia che quanto richiesto al punto 2) è già consentito dalla V6PI come adottata.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo “QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”** .

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **8** in esame.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **8** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 8 è **accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“Osservazione n. 9: presentata da Confcommercio, abbastanza articolata. In questo caso, come avete avuto modo di vedere, ci siamo anche confrontati in sede di Commissione, in sostanza riteniamo che l'osservazione non possa essere accolta per le motivazioni che abbiamo spiegato in sede di Commissione. Se avete bisogno di qualche delucidazione sono a disposizione”.

9) Osservazione n. 9 - pervenuta in data **19/02/2016** al n. **0005544** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo *“QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione”* agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia -** , sede provinciale di Vicenza a firma del direttore Ernesto Boschiero.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

1. aggiornamento normativo NTA-Op sulla base di sentenze su leggi sovraordinate;
2. non insediabilità delle Grandi Strutture di vendita;
3. Individuazione Aree e/o Strutture Dismesse e degradate con richiesta di limitare le Attività Commerciali delle zone degradate a massimo 1.500 mq di superficie di vendita;
4. residenza e compatibilità con talune forme di impresa;

l'osservazione viene integralmente riportata nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione"

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le seguenti motivazioni:

1. in riferimento al punto 1) in quanto il paragrafo normativo di PI richiamato non è stata interessato dalle modifiche introdotte con la Variante 6 al PI;
2. in riferimento al punto 2) se ne prende atto in quanto è già confermata con la Variante 6 al PI la non insediabilità nel territorio comunale delle grandi strutture di vendita;
3. in riferimento al punto 3) in quanto tutte le aree individuate come degradate sono all'interno del Centro Urbano;
4. in riferimento al punto 4) in quanto l'osservazione non è pertinente, vengono richieste argomentazioni non trattate nella Variante 6 al PI adottata.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio ed evidenziato nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 9 in esame.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 9 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 9
FAVOREVOLI	N. 9
ASTENUTI	N. 4 (Lista Civica Peretti Sindaco: Panarotto, Peretti, Roana; PD per Arzignano: Cisco)

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 9 è **non accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

"Osservazione n. 10: da ARPAV. Si propone il recepimento dell'osservazione modificando l'art. 25 delle norme tecniche, come avete avuto modo di vedere".

10) Osservazione n. 10 - pervenuta in data **05/02/2016** al n. **0003772** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016;

Richiedente/i: **ARPAV – Dipartimento Provinciale di Vicenza**.

L'osservazione in riferimento alla Variante 6 al Piano degli Interventi viene così riassunta per punti:

In sede di Contributi per il parere relativo alla VAS, **ARPAV – Dipartimento Provinciale di Vicenza** ha richiesto che nelle operazioni di dismissione e riqualificazione siano eseguite accurate indagini ambientali che consentano di escludere possibili contaminazioni delle matrici interessate (suolo, sottosuolo, acque sotterranee, aria) con le modalità disciplinate dalle normative vigenti. Si ritiene opportuno trattare questo contributo come osservazione modificando l'art. 25 delle NTA-Op del PI per le Zone "D3.1 di riqualificazione e riconversione".

Parere del Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione modificando l'art. 25 delle NTA-Op del PI come evidenziato nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione".

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Progettista V6PI - Dirigente del Settore Gestione del Territorio come proposto nel fascicolo "QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione" .**

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **10** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **10** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° **10** è **accolta**.

Il Vice Presidente, concluso l'esame delle osservazioni pervenute, dichiara aperta la discussione sull'intero argomento.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il Cons. **PERETTI** espone quanto segue:

"Sì, è un intervento e dichiarazione di voto. L'avevamo già vista anche l'altra volta, adesso credo che si è cercato, con la variante, oggettivamente di andare incontro a delle esigenze anche di persone che, si spera, possano poi realizzare e costruire, perché soprattutto sul discorso aree degradate credo sia importante recuperare quegli edifici e dare una possibilità di sviluppo per la città.

Rimangono alcune perplessità, che riguardano soprattutto le aree commerciali. È vero che è stato posto il limite, è vero che è importante recuperare – come ho appena detto – le aree degradate, però rimaniamo con dei dubbi circa la possibilità che poi queste aree di 1.000, 1.500, 2.500 possano diventare poi in realtà qualcosa di più, perché a volte bastano dei piccoli stratagemmi, dei collegamenti.

Comunque io preannuncio il voto di astensione perché, ripeto, vediamo delle cose sicuramente positive in questa variante, rimaniamo però con alcune perplessità, con alcune incertezze, per cui riteniamo di dare voto di astensione".

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, con votazione complessiva resa per alzata di mano, l'intero argomento che riguarda la Variante **6** al Piano degli Interventi così come modificato a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni, che viene approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 9
FAVOREVOLI	N. 9
ASTENUTI	N. 4 (Lista Civica Peretti Sindaco: Panarotto, Peretti, Roana; PD per Arzignano: Cisco)

Pertanto, per effetto di tutti i voti resi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione introduttiva;

RICHIAMATI:

- la Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio, approvata in sede di Conferenza di Servizi in data 23.12.2015, successivamente ratificata con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21.01.2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 10 del 5 febbraio 2016 ed efficace dal 21 febbraio 2016;
- il Primo Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28.04.2009;
- la Variante 1 al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14.01.2012;
- la Variante 2 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2012;

- la Variante 3 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013;
- la Variante 4 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014;
- la Variante 5 al Piano degli Interventi (PI) è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 24.09.2014;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 17.12.2015 con la quale è stata adottata la Variante 6 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

VISTI gli elaborati progettuali che compongono la variante 6 al Piano degli Interventi, costituiti in fase di adozione dalla seguente documentazione:

- a. Relazione di progetto;
- b. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Variante 6 al Piano degli Interventi;
- c. Norme Tecniche di Attuazione – Operative (NTA-Operative);
- d. Ambiti di Edificazione Diffusa Schede degli ambiti AdED;
- e. Schede Aree e/o Strutture Dismesse, Degradale - Convenzionate

- f. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale:
 - Tav. 13.1.6.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000

- g. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:
 - Tav. 13.3.6.A - Tezze Nord - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.C - Quartiere Mantovano - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.E - Tezze sud - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.F - San Zeno - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.G - Arzignano centro - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.M - Zona industriale - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.N - Zona industriale - scala 1:2000
 - Tav. 1-COM - Aree e/o Strutture Dismesse, Degradale - Convenzionate

- h. Rapporto Ambientale Preliminare, agli atti con ns. prot. n. 40679 del 09.12.2015;
- i. Relazione Tecnica di non necessità di Vinca con l' allegato "E" di cui alla DGRV n. 2299 del 19.12.2014, agli atti con ns. prot. n.40679 del 09.12.2015.

RICHIAMATA la Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 06.04.2016 presso lo studio del dr. Giovanni Rizzi Notaio in Vicenza a seguito della proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 LRV n.11/2004, presentato dalla ditta Gruppo Mastrotto Spa e agli atti con prot. n. 40155 del 03.12.2015, dal quale risulta che la società Gruppo Mastrotto Spa si è resa disponibile al trasferimento delle attività non compatibili con la residenza della ex Conceria Tezze – Zumar dalla attuale sede in Via Ghisa a Tezze ad un area in ATO 3 di PAT, ed in particolare:

- a. con la cessazione attività di lavorazioni pelli (calcaio, concia, riconcia, rinverdimento, tintura, rifinitura ecc...) con chiusura di ogni scarico industriale in fognature e/o in atmosfera salvo l'utilizzo degli immobili esistenti per il deposito e magazzino di pelli wb, finite e semifinite;
- b. alla bonifica dei manufatti e/o impianti di scarico (tubazioni, impianti di scarico, silos, grigliatori, vasche interraste, cabine dei misuratori, manufatto MS2 ecc...) nelle aree esterne ai fabbricati in via Ghisa a Tezze di Arzignano entro 12 (dodici) mesi dall'approvazione della presente Variante al PI;

CONFERMATO che nello specifico la Variante 6 al Piano degli Interventi vigente riguarda il recepimento di alcuni indirizzi contenuti all'interno del Documento del Sindaco 2015 che, coerentemente alle disposizioni del PAT, ha assunto come interventi prioritari:

1. **la riclassificazione di ex aree edificabili**, privandole della potenzialità edificatoria riconosciuta dai precedenti PI, quindi **rendendole inedificabili**, in particolare nelle modifiche introdotte e identificate con i codici identificativi "ID" 83, 84, 85, 86 e 87, a seguito dell'avviso pubblico scaduto il 16 novembre 2015 ai sensi dell'art. 7 della legge regionale del Veneto 16 marzo 2015, n. 4;
2. **Modifiche urbanistiche per il trasferimento dal Centro di Tezze delle attività di Concia ex Conceria Tezze in area in ATO 3 di PAT**, varianti introdotte e identificate con i codici identificativi "ID" 89 e 92, con recepimento proposta di accordo pubblico - privato ex art.6 L.R. 11/2004;
3. **Modifica perimetrazioni e modalità attuative per gli isolati B1 2150 – C1 2002**, variante introdotta e identificata con i codice identificativo "ID" 90;
4. **Aggiornamento cartografico puntuale** per eliminazione strada di progetto inserita nei precedenti PI non più coerente con la viabilità esistente e la programmazione delle opere pubbliche, variante identificabile con il codice identificativo "ID" 91;
5. **Adeguamento alla legge regionale del Veneto 28 dicembre 2012, n. 50**, per l'insediamento di nuove strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati, a seguito dell'avviso pubblico scaduto il 15 giugno 2015 introducendo nel PI la nuova "Tav. 1-COM Aree e/o Strutture Dismesse e Degradate – Convenzionate" e il fascicolo "Schede Aree e/o Strutture Dismesse, Degradate o Convenzionate"; Viene ribadito che nel territorio del Comune di Arzignano non possono insediarsi nuovi Centri Commerciali, Parchi Commerciali e/o Grandi Strutture di Vendita;
6. **Modifica e integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione – Operative NTA-Op** del Piano degli Interventi relativamente all'articolato con aggiornamento, integrazione e modifica degli artt. 19, 24, 25, 26, 27, 29, 46BIS e 53 BIS il tutto come meglio evidenziato nella comparazione sinottica come rappresentata nella presente relazione da pag. 46.

Per quanto riguarda la modifica dell'art. 19 principalmente si introducono indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali in adeguamento alla legge regionale del Veneto 28 dicembre 2012, n. 50 secondo peculiarità proprie del territorio del Comune di Arzignano .

L'art. 25 viene modificato per disciplinare la nuova Zona D1.1.2 Industriale di Completamento Speciale.

All'art. 26 richiamando le disposizioni dell'art. 19, viene disciplinato l'isolato D1.1.2 e apportate modifiche alle attività insediabili negli isolati D1.2 e D1.3.

La modifica degli artt. 24, 46BIS e 53BIS riguardano la prestazione energetica richiesta per alcuni interventi che passa da (climatizzazione energetica invernale) almeno di "classe B" a "classe A1" utilizzando l'indice di prestazione energetica globale dell'edificio, espresso in energia primaria non rinnovabile, EP_{gl,nren}, calcolato nel rispetto delle disposizioni del Decreto 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici " per la determinazione della classe energetica dell'edificio. All'art. 24 viene inoltre aggiornata la dotazione delle aree a standard minima per il residenziale a un totale di 11 mq per abitante insediabile e nuove modalità attuative per l'isolato B1 2150.

L'art. 27 è stato aggiornato alla situazione reale e modificato introducendo una revisione delle attività produttive da trasferire con particolare riguardo alle attività in esistenti di lavorazione pelli nell'area Centrale di Tezze.

All'art. 29 viene inserita la destinazione urbanistica a "Parcheggio Speciale" e la valenza a standard di particolari "Aree a verde pubblico attrezzato".

7. **Revisione e aggiornamento degli elaborati** che compongono il Piano degli Interventi, si faccia riferimento anche alle schede di seguito elencate in cui sono evidenziate le varianti apportate.

VISTO lo Studio di Compatibilità Idraulica redatto per la Variante 6 al Piano degli Interventi redatto dallo Studio Dolomiti di Recoaro Terme (VI), a cui si rimanda per le specifiche del caso, agli atti con ns. prot. n. 40681 del 09.12.2015;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con prot. n. 1627 del 04.02.2016;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni sulla compatibilità idraulica della Variante 6 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano da parte del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, (ex Genio Civile di Vicenza) (Pratica n. P42/2015.int.) in data 31.03.2016 con prot. n. 125332/63000600/20.26.

RICHIAMATO il parere dell’Autorità Competente per la VAS con parere motivato n. 58 del 17.03.2016, con il quale si dichiara che per la verifica di assoggettabilità a VAS per la Variante 6 al Piano degli Interventi – V6PI del Comune di Arzignano, è stata verificata l’effettiva non necessità della valutazione di incidenza, come fatto proprio dalla Commissione Regionale VAS nella Presa D’Atto del parere n. 69 del 22.03.2016, con il riconoscimento della non necessità della valutazione di incidenza (VInCA) numero 6 del paragrafo 2.2 dell’allegato A alla D.G.R. 2299/2014 “piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d’uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell’autorità regionale per la valutazione di incidenza” per le aree contraddistinte dalle categorie “11110 – Centro città con uso misto, tessuto urbano continuo molto denso”, “11210 – Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)”, “11220 – Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)”, “11230 – Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)”, “11310 – Complessi residenziali comprensivi di area verde”, “11320 – Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)”, “11330 – Ville Venete”, “12110 – Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi”, “12120 – Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi”, “12130 – Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)”, “ 12150 – Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque”, “ 12160 – Luoghi di culto (non cimiteri)”, “ 12170 – Cimiteri non vegetati”, “12180 – Strutture socio sanitarie (ospedali e case di cura)”, “12190 – Scuole”, “12230 – Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)”, “12260 – Aree adibite a parcheggio”, “13110 – Aree estrattive attive”, “13120 – Aree estrattive inattive”, “13310 – Cantieri e spazi in costruzione e scavi”, “13320 – Suoli rimaneggiati e artefatti”, “13420 – Aree in trasformazione”, “14110 – Parchi urbani”, “14130 – Aree incolte nell’urbano”, “14140 – Aree verdi private”, “14150 – Aree verdi associato alla viabilità”, “14220 – Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.),” nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all’IDT della Regione Veneto.

PRESO ATTO che per la Variante 6 al Piano degli Interventi nei termini fissati dalla L.R. n. 11/2004 (giorni 30 dalla scadenza del periodo di deposito), cioè entro il **19 febbraio 2016**, sono pervenute all’Amministrazione Comunale n. **10** osservazioni, mentre fuori termini non sono pervenute osservazioni.

VISTO il fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”, agli atti con prot. n. 0011201 del 06.04.2016 redatto dal Dirigente del Settore Urbanistica in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, allegato al presente provvedimento facendone parte integrante, nel quale le n. 10 osservazioni pervenute all’Amministrazione Comunale sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile Servizio Urbanistica con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all’interno del citato fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”;

PRESO ATTO dell’esame di tutte le n. 10 osservazioni pervenute all’Amministrazione Comunale in merito alla variante 6 al Piano degli Interventi da parte della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 13.04.2016;

VISTO il parere della Commissione Edilizia per il Territorio nella seduta del 13.04.2016, che in merito alle n. 10 osservazioni pervenute ha condiviso nel merito, in modo unanime, le controdeduzioni come proposte per il Consiglio Comunale e riportate nel parere del Responsabile Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore all’interno del fascicolo “*QUADERNO OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI – V6PI – Osservazioni . Proposta di controdeduzione*”;

CONFERMATO che con la presente Variante 6 al Piano degli Interventi non vengono previste nuove volumetrie edificabili in aree espandibili secondo le “Linee Preferenziale di Sviluppo Insediativo” entro i “Limiti fisici alla nuova edificazione” individuate nella “Carta della Trasformabilità” elaborato n. 4 del PAT, rispetto a quanto previsto nella precedente Variante 3 approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 9 aprile 2013.

CONSIDERATA la necessità di aggiornare come proposto, con la variante 6 al Piano degli Interventi, la pianificazione comunale al fine di incentivare gli investimenti e gli interventi edilizi nel territorio della Città di Arzignano, nel tentativo di rispondere alle esigenze imprenditoriali, dei cittadini e delle rispettive famiglie.

RITENUTO di approvare la variante 6 al Piano degli Interventi come modificata a seguito delle osservazioni accolte.

CONSIDERATO che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente";

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Variante 1 al Piano Assetto del Territorio – V1PAT – vigente della Città di Arzignano;

VISTO il Primo Piano degli Interventi – PI – vigente della Città di Arzignano;

VISTI gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e del vigente regolamento in materia di controlli interni;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

DELIBERA

1) di prendere atto dell'efficacia della Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Arzignano a decorrere dal 21 febbraio 2016 a seguito della sua approvazione in sede di Conferenza di Servizi in data 23.12.2015, successivamente ratificata con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21.01.2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 10 del 5 febbraio 2016;

2) di prendere atto del parere dell'Autorità Competente per la VAS con parere motivato n. 58 del 17.03.2016, con il quale si dichiara che per la verifica di assoggettabilità a VAS per la Variante 6 al Piano degli Interventi – V6PI del Comune di Arzignano, è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, come fatto proprio dalla Commissione Regionale VAS nella Presa D'Atto del parere n. 69 del 22.03.2016, con il riconoscimento della non necessità della valutazione di incidenza (VInCA) numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle categorie "11110 – Centro città con uso misto, tessuto urbano continuo molto denso", "11210 – Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 – Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 – Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11310 – Complessi residenziali comprensivi di area verde", "11320 – Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 – Ville Venete", "12110 – Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12120 – Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi", "12130 – Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)", " 12150 – Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", " 12160 – Luoghi di culto (non cimiteri)", " 12170 – Cimiteri non vegetati", "12180 – Strutture socio sanitarie (ospedali e case di cura)", "12190 – Scuole", "12230 – Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12260 – Aree adibite a parcheggio", "13110 – Aree estrattive attive", "13120 – Aree estrattive inattive", "13310 – Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 – Suoli rimaneggiati e artefatti", "13420 – Aree in trasformazione", "14110 – Parchi urbani", "14130 – Aree incolte nell'urbano", "14140 – Aree verdi private", "14150 – Aree verdi associato alla viabilità", "14220 – Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)," nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto;

3) di prendere atto della Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 06.04.2016 presso lo studio del dr. Giovanni Rizzi Notaio in Vicenza a seguito della proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 LRV n.11/2004, presentato dalla ditta Gruppo Mastrotto Spa e agli atti con prot. n. 40155 del 03.12.2015,

- 4)** di accogliere le osservazioni nn. 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 - 10;
- 5)** di accogliere parzialmente l'osservazione n. 1, per le motivazioni riportate in premessa;
- 6)** di non accogliere l'osservazione n. 9, per le motivazioni riportate in premessa;
- 7)** di approvare conseguentemente la Variante 6 al Piano degli Interventi secondo la procedura definita all'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", composta della seguente documentazione aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute:
- a. Relazione di progetto;
 - b. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Piano degli Interventi – Variante 6, modificata a seguito accoglimento delle osservazioni;
 - c. Norme Tecniche di Attuazione – Operative – Piano degli Interventi – Variante 6, modificata a seguito accoglimento delle osservazioni;
 - d. Ambiti di Edificazione Diffusa Schede degli ambiti AdED;
 - e. Schede Aree e/o Strutture Dismesse, Degradate – Convenzionate – Piano degli Interventi – Variante 6, modificata a seguito accoglimento delle osservazioni;

 - g. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale:
 - Tav. 13.1.6.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.6.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000

 - g. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:
 - Tav. 13.3.6.A - Tezze Nord - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.C - Quartiere Mantovano - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.E - Tezze sud - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.F - San Zeno - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.G - Arzignano centro - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.M - Zona industriale - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.6.N - Zona industriale - scala 1:2000
 - Tav. 1-COM - Aree e/o Strutture Dismesse, Degradate - Convenzionate

 - h. Rapporto Ambientale Preliminare, agli atti con ns. prot. n. 40679 del 09.12.2015;
 - i. Relazione Tecnica di non necessità di Vinca con l' allegato "E" di cui alla DGRV n. 2299 del 19.12.2014, agli atti con ns. prot. n.40679 del 09.12.2015.
- 8)** di depositare la Variante 6 al Piano degli Interventi approvata, presso il Settore Gestione del Territorio nella sede comunale, e la sua pubblicazione nel sito web istituzionale della Città di Arzignano, per la libera consultazione;
- 9)** di trasmettere copia integrale della Variante 6 al Piano degli Interventi approvata, all'Amministrazione Provinciale di Vicenza.
- 10)** di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line della Città di Arzignano;
- 11)** di confermare che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante 6 al Piano degli Interventi decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;

12) di autorizzare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio ad assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Considerata la necessità di dare esecuzione alla presente entro brevi termini, al fine di dare adeguata ed urgente risposta agli operatori economici operanti nel territorio di Arzignano, alle famiglie e ai cittadini con l'obiettivo di fornire strumenti urbanistici utili anche a favore la riqualificazione e il miglioramento della qualità della vita a Tezze di Arzignano, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento della Variante 6 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs 267/2000, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 9
FAVOREVOLI	N. 9
ASTENUTI	N. 4 (Lista Civica Peretti Sindaco : Panarotto, Peretti, Roana; PD per Arzignano : Cisco)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 31 del 18/04/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Stefania Di Cindio

COMUNE DI ARZIGNANO

G.C. n. 31 del 18/04/2016

OGGETTO

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E
APPROVAZIONE VARIANTE 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI
DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004**

Parere tecnico del Responsabile del Servizio:

FAVOREVOLE

li, 11/04/2016

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
F.to Alessandro Mascarello

Parere contabile del Responsabile di Ragioneria:

**L'atto non comporta oneri diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria
dell'ente**

li, 13/04/2016

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.to Alessandra Maule